



COMUNE DI CHIETI

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 982 Data 11 aprile 2012

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 819 23.12.2011 - "Approvazione Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e servizi" - Modifica parziale artt. 34 e 45.-

L'anno duemiladodici, il giorno 11 del mese di Aprile, alle ore 9,55 presso la Sede Comunale ubicata in Corso Marrucino (Edificio ex Banca d'Italia).
Convocata a norma di legge, si è riunita la:

GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORI

DI PRIMIO	<i>avv. Umberto</i>
DI PAOLO	<i>dott. Bruno</i>
BEVILACQUA	<i>dott. Alessandro</i>
COLANTONIO	<i>dott. Mario</i>
D'AGOSTINO	<i>rag. Ivo</i>
DE MATTEO	<i>dott.ssa Emilia</i>
D'INGIULLO	<i>rag. Marco</i>
GIAMPIETRO	<i>sig. Giuseppe</i>
MELIDEO	<i>dott. Roberto</i>
RUSSO	<i>sig. Marco</i>
VIOLA	<i>avv. Antonio</i>

Assenti: il V. Sindaco Di Paolo e l'Ass. Viola.-

Presiede il Sindaco Avv. Umberto DI PRIMIO.-

Assiste Il Segretario Generale Dott. Maurizio DI MICHELE.-

SEDUTA DEL 11 APR. 2012

DELIBERA 982

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 819 del 23.12.2011. "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi". Modifica parziale artt. 34 e 45

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 89, 1° comma del D.lgs n. 267/00 prevede che gli enti locali disciplinino con appositi regolamenti, in conformità con lo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, secondo principi di professionalità e responsabilità

Che l'adozione del regolamento in parola, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio è di competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D.lgs n. 267/00,

che con delibera di C.C. n. 141 del 21.01.2011 sono stati approvati i criteri per l'adeguamento del regolamento degli uffici e servizi comunali ai principi introdotti dal D.lgs n. 150/09;

che con delibera di G.C. n. 819 del 23.12.2011 è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

ritenuto di dover procedere alla integrazione del predetto regolamento introducendo all'art. 34, 2° comma, dopo la lettera h), a parziale modifica dello stesso, dopo le parole "dalla legge e dai regolamenti" il seguente periodo: "Sono inoltre attribuiti ai Dirigenti i provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi e la firma delle convenzioni in materia di delegazione di pagamento con gli istituti bancari"

ritenuto altresì di dover modificare l'art. 45 del regolamento approvato con delibera di G.C. n. 819 del 23.12.2011 introducendo al punto 2, dopo le parole "dalla norma in vigore" il seguente periodo: "ripartita secondo quanto già previsto con delibera di G.C. n. 1024 del 16 ottobre 2001 avente ad oggetto autorizzazione alla sottoscrizione del C.C.D.I 1998/2001, alla quale si rinvia"; cassando il punto 6, che pertanto viene eliminato.

preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n. 267/00 sotto il profilo della regolarità tecnica del dirigente ~~ad interim~~ del III settore, allegato a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.lgs n. 267/00

Visti i vigenti CC.NN.LL

a voti unanimi e parole

DELIBERA

1) di modificare il regolamento concernente l'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Chieti, approvato con delibera di G.C. n. 819 del 23 dicembre 2011, introducendo all'art. 34, comma 2° dopo la lettera h), dopo le parole "dalla legge e dai regolamenti" il seguente periodo: "Sono inoltre attribuiti ai Dirigenti i provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi e la firma delle convenzioni in materia di delegazione di pagamento con

gli istituti bancari” secondo quanto risulta dall'allegato “A” alla presente deliberazione, che reca la nuova formulazione di detto articolo;

2) di modificare parzialmente l'art. 45 dello stesso regolamento introducendo al punto 2, dopo le parole “dalla norma in vigore” il seguente periodo: “ripartita secondo quanto già previsto con delibera di G.C. n. 1024 del 16 ottobre 2001 avente ad oggetto autorizzazione alla sottoscrizione del C.C.D.I 1998/2001, alla quale si rinvia” ; cassando inoltre il punto 6, che pertanto viene eliminato, secondo quanto risulta dall'allegato “B” alla presente deliberazione, che reca la nuova formulazione di detto articolo.

3) di trasmettere il presente deliberazione alle OO.SS aziendali

4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/00, visto l'esito unanimemente favorevole dell'apposita votazione all'uopo espletata ;

Letto, approvato e sottoscritto.

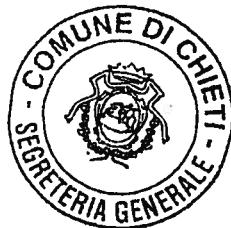
(seguono le firme all'originale).

La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio on line per gg. 15 gg. consecutivi: dal 12 al 27 aprile 2012.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 12 aprile 2012

Il Segretario Generale
dott. Maurizio Di Michele





982

COMUNE DI CHIETI

Codice fiscale 00098000698

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Delibera di G.C. n. 819 del 23.12.2011. "Approvazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi". Modifica parziale artt. 34 e 45.

Parere previsto dall'art.49 del TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dott. Palumbo Francesco, nella sua qualità di Dirigente del III Settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Chieti, 6/4/12

Dirigente III Settore
(Dott. Francesco Palumbo)

ART. 34 – attività di gestione

1. I Dirigenti di Settore e su direttiva di questi i responsabili dei servizi e degli uffici e i responsabili degli staff, svolgono tutti i compiti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo dell'organo politico.
2. Ai soli dirigenti di settore, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs n. 267/00 sono attribuiti:
 - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
 - b) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso
 - c) la stipulazione dei contratti
 - d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa,
 - e) gli atti di amministrazione e di gestione del personale
 - f) i provvedimenti di autorizzazione, concessione, ordinanze (escluse quelle per pubblica incolumità) o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - g) le attestazioni, le certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni atto costituente manifestazioni di giudizio e conoscenza;
 - h) ogni altro atto ad essi specificamente attribuiti dalla legge e dai regolamenti.Sono inoltre attribuiti ai Dirigenti i provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi e la firma delle convenzioni in materia di delegazione di pagamento con gli istituti bancari.
3. I regolamenti comunali, e in particolare quello di contabilità e dei contratti, nonché gli atti di attribuzione dei piani esecutivi di gestione, definiscono le modalità operative di esercizio della competenza dei dirigenti per l'acquisizione dei beni, prestazioni e servizi e per la realizzazione di opere
4. Spettano ai dirigenti i pareri interni all'Ente e quelli previsti sulle proposte di deliberazione, a norma di legge, sulle materie di competenza del settore dagli stessi diretto.
5. In presenza di atti invalidi, inopportuni o non più rispondenti all'interesse pubblico il soggetto che ha emanato l'atto può procedere in sede di autotutela all'annullamento o alla revoca dell'atto stesso.
6. In caso di conflitti di competenza e/o attribuzioni che non siano risolti in sede di conferenza di servizio, decide il Sindaco su relazione del Segretario Generale.

Art. 45 - indennità accessorie

1. Ai sensi dell'art. 92 del D.lgs n. 163/2006 ai dirigenti dei settori tecnici spetta il coordinamento in qualità di coordinatore unico.
2. Nella determinazione degli incentivi per la progettazione, al personale che ha effettuato le attività disposte dalla legge in materia di lavori pubblici, spetta una percentuale stabilita dalla norma in vigore ripartita secondo quanto già previsto con delibera di G.C. n. 1024 del 16 ottobre 2001 avente ad oggetto autorizzazione alla sottoscrizione del C.C.D.I 1998/2001, alla quale si rinvia.
3. L'importo complessivo quale incentivo che spetta al personale non può superare la percentuale stabilita dalla norma in vigore, del costo originario preventivato di un'opera o di un lavoro.
4. Per quanto riguarda gli incentivi di spettanza degli avvocati dell'ente e del personale del servizio legale, si rinvia al regolamento approvato con delibera di G.C. n. 714 del 15.05.2006 e successiva di modifica ed integrazione n. 2538 del 15.07.2009.